

La Visita pastorale riparte da Rozzano

Dopo la pausa dovuta alle feste natalizie riprende il ciclo delle Visite pastorali dell'arcivescovo. La prossima tappa riguarda il Decanato di Rozzano, nella VI Zona pastorale. Appuntamenti fissi saranno, come sempre, i momenti di preghiera nei cimiteri, visite e celebrazioni nelle chiese del Decanato, il saluto alle famiglie dei ragazzi dell'iniziazione cristiana e ai chierichetti, la consegna della regola di vita ai nonni, gli incontri con i Consigli pastorali, i volontari Caritas e i ministri straordinari dell'eucaristia e momenti conviviali con il clero e la diaconia. La visita prenderà avvio sabato 16 e domenica 17 gennaio, nel tardo pomeriggio, con la Comunità pastorale Discepoli di Emmaus di Rozzano, che comprende le parrocchie di Sant'Ambrogio, Cassino Scanasio, Ponte Sesto e Sant'Angelo. Domenica pomeriggio previsti anche un incontro con la comunità ortodossa, la visita di Casa Betania (comunità di accoglienza di extracomunitari) e l'incontro con le associazioni

Da sabato e domenica fino al 7 febbraio molti gli incontri dell'arcivescovo

«Il balzo» e «Piedi e rotelle» (ragazzi con disabilità fisiche e psichiche). Sabato 23 gennaio, nel pomeriggio, l'arcivescovo sarà a Locate di Triulzi, dove tra l'altro visiterà il Santuario di Santa Maria della Fontana. Il giorno dopo sarà la volta della Comunità pastorale L'Annunziata di Pieve Emanuele (parrocchie di Fizzonasco, Santa Maria Immacolata e Sant'Alessandro Martire); l'arcivescovo visiterà l'asilo Cesare Longhi e la comunità Cerp e Nuovo Cerp. Sabato 30 gennaio toccherà alla Comunità pastorale San Giovanni Evangelista (Noverasco e Opera), con visite al Santuario Madonna dell'Aiuto, all'Abbazia di Mirasole e alla Cooperativa Anni Azzurri. Domenica 7 febbraio, infine, l'arcivescovo visiterà la parrocchia dei Santi Vincenzo e Bernardo a Moirago di Zibido San Giacomo (con tappa al Vispe a Badile) e successivamente, a Zibido, l'Unità pastorale San Pietro Cusico-San Giacomo-Badile (tra le realtà toccate la Cascina Santa Marta, Residenza Memores).

Premiazione presepi alle 15

Oggi alle 15 la Fom premierà i vincitori del concorso presepi diocesano che ha avuto centinaia di adesioni nonostante le difficoltà del momento. La festa si svolgerà a distanza con una diretta streaming sul canale Youtube Pastorale giovanile Fom Milano. Ci saranno diversi collegamenti, in particolare con l'arcivescovo mons. Delpini che invierà il suo saluto, e con i vincitori del concorso delle diverse categorie. Si interverranno momenti di canto e di intrattenimento. Le categorie premiate saranno: famiglie con minori, parrocchie, scuole infanzia e primaria, vincitori concorsi presepi oratoriani. Info e link su www.chiesadimilano.it/pgfom.

Il 19 gennaio votazioni per i nuovi decani

Per provvedere alla nomina dei nuovi Decani per il quinquennio 2021-2026 l'arcivescovo mons. Mario Delpini ha indetto regolari votazioni e sono stati pubblicati i testi del relativo decreto arcivescovile e del corrispettivo regolamento (disponibili su www.chiesadimilano.it/cancelleriaarcivescovile). Le modalità per le votazioni rimangono sostanzialmente le stesse individuate in occasione del precedente rinnovo. Per i Decanati di nuova costituzione si provvederà sin d'ora a votare con riferimento al nuovo costituendo Decanato. Le votazioni sono previste per il 19 gennaio 2021. Sul portale della Diocesi e sul prossimo numero di *Milano Sette* verranno offerte maggiori precisazioni su ritiro del materiale, modalità di votazione, scrutinio, trasmissione dell'esito, oltre che alcune riflessioni di fondo sul significato e l'importanza di questa votazione, in particolare in questo anno in cui verrà avviata una radicale riforma del Decanato stesso.

ricordo



Don Alessandro Bottini

Il 2 gennaio è morto don Alessandro Bottini, nato a Lonate Pozzolo (Va) nel 1942 e ordinato nel 28 giugno 1966. Dal 1966 al 1977 vicario parrocchiale a Castronno; dal 1977 al 2000, parroco a Brissago; poi Grantola; Brissago Valtravaglia; Montegrino Valtravaglia; dal 2000 vicario parrocchiale a Busto Garolfo in Loc. Olcella.

Si terrà il 16 e 17 gennaio il tradizionale appuntamento promosso dall'Azione cattolica. I partecipanti

attraverso i social vivranno online un'esperienza a tappe in piccoli gruppi, nelle zone pastorali e a livello diocesano

Acr, «la pace fa notizia» Ragazzi e adulti in festa

DI PAOLO INZAGHI

«La pace fa notizia». È il titolo della Festa della pace, tradizionale appuntamento nel mese di gennaio con il quale i ragazzi dell'Azione cattolica ambrosiana coinvolgono anche giovani e adulti in una kermesse dedicata alla pace. Nonostante le limitazioni imposte dal distanziamento fisico, l'associazione non cancella l'edizione 2021, anche se si svolgerà con una proposta diversa. «Quest'anno non è possibile organizzare le sette feste nelle Zone pastorali - spiegano Gaia Boldorini e Manachiera Mazzola, responsabili diocesane dell'Ac dei ragazzi -. Perciò la Festa della pace è stata pensata in tre tappe che si terranno in videoconferenza: la prima in piccoli gruppi, la seconda in ciascuna Zona pastorale e la terza a livello diocesano. Il tutto nei giorni 16 e 17 gennaio». Il primo passo consiste in «gemellaggi virtuali» tra i ragazzi dell'Ac. «Già dalle scorse settimane abbiamo chiesto agli educatori di proporre ai ragazzi semplici gesti di impegno e solidarietà che contribuissero a costruire la pace nelle piccole cose. Sono gesti possibili anche in questo tempo di isolamento: per esempio la collaborazione a iniziative di Caritas, comunità e associazioni. Il gemellaggio consista in un collegamento in videoconferenza in cui i gruppi gemellati si racconteranno l'esperienza vissuta», aggiungono Boldorini e Mazzola. L'idea di fondo è che la pace non è solo questione di grandi scenari geopolitici internazionali, ma di atteggiamenti che costruiscono «nel piccolo» giustizia, solidarietà e

fratellanza, come insegna anche papa Francesco nella sua recente enciclica *Fratelli tutti*. «Invitiamo a partecipare non solo i gruppi, ma anche i ragazzi delle famiglie dell'associazione che non hanno un gruppo di riferimento. Basterà contattare il Centro diocesano o i responsabili di Zona e anche i singoli ragazzi saranno abbinati per i gemellaggi». Il secondo passo avverrà con sette raduni online (uno per ogni Zona pastorale) al quale sono invitati tutti i soci. Gli appuntamenti, fissati il 16 e 17 gennaio (per conoscere gli orari e per collegarsi consultare il sito dell'associazione www.azionecattolicamilano.it), proporranno testimonianze e riflessioni sul tema della pace. Terzo momento della Festa «virtuale» è fissato domenica 17 gennaio alle 20.32. L'Ac propone di ritrovarsi in preghiera online nello stesso orario che durante l'Avvento era divenuto abituale con l'appuntamento del Kaire con l'arcivescovo. «Concluderemo insieme, ragazzi, giovani e adulti, i due giorni di festa pregando per la pace nelle nostre comunità e nel mondo», spiegano ancora le due responsabili dell'Ac. La Festa della pace sarà caratterizzata anche da un gesto visibile, una specie di flash mob adatto ai tempi del Covid-19. «Nei giorni 16 e 17 gennaio chiederemo ai ragazzi di appendere alle finestre di casa una maglietta colorata di ogni membro della famiglia. Andranno scelte tra gli indumenti indossati in un'occasione della propria storia familiare in cui si è vissuto in momento di pace. Le foto, naturalmente, saranno condivise sui social». E così «La pace fa notizia».



«Il 16 e 17 gennaio chiederemo di appendere una maglietta colorata di ogni membro della famiglia»

oggi è il turno di Bollate e Magnago

Rho, mese di preghiera per tutte le età

Per tutto gennaio, «Mese della pace», i gruppi dell'Azione cattolica della Zona pastorale di Rho, dai ragazzi agli adulti, si stanno alternando ogni giorno in una preghiera per chiedere il dono della pace nel mondo. «In questo mese, nel difficile periodo di pandemia, siamo chiamati a essere costruttori di pace, affinché essa davvero possa fare notizia: significa fare nostra quell'audacia della speranza che ci fa andare oltre, aprendo il nostro sguardo e il nostro cuore ai bisogni dei fratelli», dicono i responsabili

dell'équipe di Azione cattolica della Zona pastorale IV. «Ciascuno può scegliere se recitare la preghiera alla sera prima o dopo cena o in un altro momento della giornata, quando ci siano 10 minuti di tranquillità», specificano i responsabili. Il 1° gennaio hanno iniziato i «turni» gli adulti del Decanato di Bollate, seguiti nei giorni successivi dai soci del Decanato di Castano Primo e poi Legnano. Oggi, 10 gennaio, tocca di nuovo agli adulti del Decanato di Bollate insieme ai ragazzi di Magnago.



La locandina della Giornata mondiale della pace

Il messaggio del Papa corre per le vie di Lecco

Inaugurato ieri al Centro don Isidoro Meschi della Cooperativa Arcobaleno, a Maggianico di Lecco, il Mese della pace 2021. Come ogni anno un ampio coordinamento di associazioni e movimenti ecclesiali e della società civile si impegnano a rilanciare il messaggio della Giornata mondiale. A Capodanno papa Francesco ha invitato a riscoprire «la cultura della cura come percorso di pace» con un chiaro richiamo all'attuale situazione di pandemia. Un ricco calendario di appuntamenti virtuali porterà a scoprire una decina di luoghi della città e del circondario in cui vivono testimoni appunto della cultura della cura. Il primo è stato in via alla Fonte, alla Comunità don Isidoro Meschi, un'opera segno della Caritas ambrosiana che vuole ricordare il sacerdote meratese, impegnato sul fronte dei giovani tossicodipendenti, tragica vittima proprio di un psicofarmaco. La struttura è gestita dall'Arcobaleno ed è costituita da una Casa alloggio e da un Centro diurno a favore delle persone affette da Hiv. Si è raccolto in un breve video la testimonianza dei responsabili della struttura e della Cooperativa rilanciata da Lecco fmvisularadio, dalla pagina Facebook Pace e Creato Lecco e dal sito appositamente creati per l'occasione. A cadenza regolare si aggiungono altri luoghi con relativi audio e video sempre online, incentrati anche sul commento ad alcuni passaggi del messaggio del Papa: a Vercurago, martedì 12, con un progetto della Commissione politiche giovanili per gli alunni in didattica a distanza; ve-

nerdi 15 all'ospedale Manzoni incontro con medici, operatori del soccorso e capellani; a Valmadrera, Malgrate e Rancio con diverse esperienze di affido e prossimità delle famiglie; l'impegno della Fondazione comunitaria del Lecchese; la Casa sul pozzo e il vicino centro islamico di Chiuso, impegnati in un dialogo, il circolo Arci spazio condiviso di Calozicorte, la cooperativa Il Grigio che si impegna nella cura del verde urbano e a Rancio il liceo Leopardi. Un segno reale, fisico, accompagnerà il tour virtuale: in tutti i luoghi citati o nelle immediate vicinanze per alcuni giorni saranno collocati tre totem (si tratta di sagome a statura umana) con la scritta «Abbracciami. Mese della pace», opera dell'artista lechese Raouf Garbia. Il totem riporta le informazioni con le quali chi si reca sul posto e, in qualunque momento, ci si può collegare al sito e alle pagine social citate per interagire inviando un selfie abbracciati alla sagoma (creato.lecco@gmail.com), testimoniando così, con molta semplicità, la volontà di riconoscersi e di prendersi cura dell'altro perché, scrive ancora il Papa, «la cura autentica della nostra stessa vita e delle nostre relazioni con la natura è inseparabile dalla fraternità, dalla giustizia e dalla fedeltà nei confronti degli altri». Il percorso coprirà il mese di gennaio e si concluderà a febbraio con due appuntamenti: lunedì 1 con la formula «Dialoghi di pace» e la lettura integrale del messaggio del Papa, accompagnato da momenti musicali e domenica 7 con un incontro conclusivo live a partire dalle 17.30.

Acor, incontro con Antonelli

Sabato 16 gennaio dalle 15 alle 17.30, incontro online con don Mario Antonelli, vicario episcopale per l'Educazione e la celebrazione della fede. «Spostati un poco per ascoltare e trovare la strada» è il titolo dell'incontro promosso dal Gruppo Acor. Il relatore, spiegando gli organizzatori, «ci accompagnerà in una riflessione sulla fecondità, che trova nelle esperienze di fragilità che tutti facciamo, un nuovo terreno che ci rende più vicini agli altri». Non solo, «sarà anche un modo di tenerci in contatto e prepararci alla



due giorni annuali dei Gruppi Acor che quest'anno è spostata al 22-23 maggio». Per poter partecipare all'appuntamento occorre iscriversi. Per informazioni inviare una mail a gruppi.acor@chiesadimilano.it.

Giovedì «i tempi della coppia»

Per il ciclo «Tempo e stupore», il Centro giovani coppie di San Fedele organizza per giovedì 14 gennaio alle 20.45 la conferenza dal titolo «I tempi della coppia, stop & go: sostare, arretrare, progredire», interviene la counsellor Roberta Fumagalli. La coppia vive varie stagioni: in ognuna di queste il percorso è per lo più accidentato, con lente salite, rapide accelerate o impennate, momenti in piano e qualche scivolone all'indietro. Si procede a volte spediti, altre volte si rallenta perché ci si accorge che il passo non è sempre allineato: uno è più avanti, l'altro più indietro. È utile dunque sostare, fermarsi e capire che nuova direzione prendere o confermare l'intuizione iniziale. L'importante è restare in movimento.

Continua il ciclo proposto dal San Fedele con la conferenza sul web alle 20.45 di Roberta Fumagalli

Questo ossimoro indica una continuità, un proseguire anche quando sembra di girare a vuoto o quando si fa un passo indietro o semplicemente di sostare, per ritrovare lo slancio alla ricerca della direzione che dia compimento al proprio sogno di coppia. Fumagalli propone percorsi di *counseling* in sostegno a persone e coppie che stanno affrontando un momento di impasse nella loro vita e chiedono un aiuto concreto ed efficace. Inoltre collabora con l'équipe del Centro giovani coppie di San Fedele e in particolare presso lo sportello «Spazio coppie». Per partecipare scrivere a mail@centrogiovanicoppiesanfedele.it per ricevere il link o seguire su Facebook.

dal 14 a Valmadrera

Corso biblico sulla sapienza

La parrocchia di Valmadrera propone cinque serate sul Vangelo di Luca, in continuità con il progetto pastorale che colloca la Parola di Dio al centro. «Nel settembre 2019 - spiega il parroco don Isidoro Crepaldi - tanti valmadreresi avevano partecipato al corso biblico sulla Lettera ai Filippesi guidato dal nostro don Deus, il sacerdote originario dell'Uganda che proprio in questi giorni torna nella sua terra. Riproponiamo quest'esperienza, sempre in sintonia con il piano pastorale del nostro vescovo, incentrato sul tema della sapienza». «Per crescere nella sapienza filiale con il Gesù secondo Luca»

è infatti il titolo del corso che sarà guidato da don Franco Manzi, docente di Sacra Scrittura presso la Facoltà teologica e il Seminario, che si svolgerà il giovedì alle 20.45, a partire dal 14 gennaio fino all'11 febbraio. Il corso si terrà in presenza in chiesa (se sarà possibile) e trasmesso su canale Youtube della parrocchia oppure sulla piattaforma zoom se il relatore non potrà raggiungere Valmadrera. È richiesta l'iscrizione entro martedì 12 gennaio in segreteria parrocchiale o via mail farciorena07@gmail.com (è richiesto un contributo spese di almeno 5 euro per dispense e costi di gestione).